

presentano



MILANO

9 marzo 2017 – 14.30/18.00

Hotel Ramada Plaza

SPONSOR



Segui l'evento su Twitter!
@Sistemimpresa

INFORMAZIONI DI SERVIZIO



BADGE IDENTIFICATIVO

Il badge fornito a ciascun visitatore al momento dell'accredito è personale e riporta nome, cognome e azienda/ente di riferimento.

Deve essere sempre indossato per ragioni di riconoscimento, e per avere accesso all'area ristoro.



AREA RISTORO

L'accesso ai servizi di welcome coffee e aperitivo è gratuito previa esibizione del badge identificativo. In area ristoro troverai i desk degli sponsor dell'iniziativa.



QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Ricordati di compilare il questionario di valutazione e consegnarlo alla fine della giornata al desk accredito.



DESK ESTE

Al desk Este oggi troverai:

- Un vantaggioso **sconto del 50%** per abbonarsi alla rivista *Sistemi&Impresa*
- Alcune delle nostre proposte editoriali: *Progettare i prodotti del futuro*, *Il Cambiamento organizzativo*, *Il Manifesto dello Smarter Working*, *L'Ornitorinco sulla scrivania*, *Intuizione e Innovazione*, *Stampa 3D. Applicazioni di un'idea innovativa*.



DOCUMENTAZIONE ON LINE

La documentazione dell'evento sarà disponibile la settimana successiva all'evento sul sito **www.este.it**, nella sezione dedicata (area download) dell'evento.

AGENDA

14.30 Accredito partecipanti

15.00 Apertura lavori e benvenuto
Dario Colombo, caporedattore – **ESTE**

15.10 **Homo homini virus. Il fattore umano nella sicurezza informatica**

I dati dell'ultimo rapporto CLUSIT (l'Associazione italiana per la sicurezza informatica) sono allarmanti: nel 2015 il cybercrime è cresciuto di circa il 30%, lo spionaggio di quasi il 40%, gli attacchi alle strutture critiche del 150%; le perdite economiche sono aumentate di quattro volte dal 2013, determinando un danno pari a quasi un punto di PIL.

A differenza di quella che è la vulgata i danni spesso non sono stati provocati da attacchi di hacker dalle incredibili abilità tecniche: studi meno recenti mostrano che il 65% dei problemi di sicurezza e di perdita dei dati sono causati da un errore umano. Sempre più spesso capita che i malware (i software cattivi) siano infiltrati con tecniche di hacking cognitivo, quindi con attacchi che non operano esclusivamente all'interno del computer o della Rete.

L'hacking cognitivo, infatti, è l'attacco a un computer o a un sistema informativo che si basa sulla modificazione della percezione dell'operatore per indurlo a comportamenti che privano il sistema di ogni difesa (spesso senza che la vittima se ne renda conto): il phishing è l'esempio paradigmatico e più diffuso di questo tipo di attacco.

L'intervento ha l'obiettivo di delineare una tipologia dei possibili bersagli di hacking cognitivo e, anche alla luce del recente aggiornamento delle norme sul trattamento dei dati personali e del Jobs Acts, di proporre le strategie organizzative per prevenire gli attacchi (o almeno minimizzare i danni).

Andrea Rossetti, professore associato di filosofia del diritto e di informatica giuridica – **UNIVERSITA' DI MILANO – BICOCCA**

16.00 Tavola rotonda – **"La protezione del patrimonio informativo aziendale: servizi e banche"**

Gennaro Auriemma, responsabile security engineering – **WIND TRE**

Carlo Brezgia, responsabile servizio information security & business continuity – **INTESA SAN PAOLO GROUP SERVICES**

Massimiliano Grassi, marketing manager Italy, SouthEastern Europe & Israel – **CITRIX**

Riccardo Raschini, head of general affairs & security – **SANOFI**

Riccardo Riccobene, COO Chief Information Security Office – **DEUTSCHE BANK ITALIA**

17.00 Tavola rotonda – **"La protezione del patrimonio informativo aziendale: il mondo manifatturiero"**

Eros Gelfi, CTO – **LUCCHINI MAMÉ FORGE**

Gianluca Nardin, IT technology manager – **CAREL**

Enrico Pana, global logistic manager – **DAB GROUP**

Claudio Panerai, CTO – **ACHAB**

Mattia Paolini, sales&marketing manager – **NANOSOFT**

18.00 Chiusura lavori e aperitivo finale

MODERATORE



Dario Colombo, caporedattore – **ESTE**

Dario Colombo, laureato in Scienze della Comunicazione e Sociologia presso l'Università degli Studi di Milano, è caporedattore della casa editrice Este. Giornalista professionista, ha maturato esperienze lavorative all'ufficio centrale del quotidiano online Lettera43.it dove si è occupato di Economia e Politica, e nell'ufficio stampa del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Homo homini virus. Il fattore umano nella sicurezza informatica

I dati dell'ultimo rapporto CLUSIT (l'Associazione italiana per la sicurezza informatica) sono allarmanti: nel 2015 il cybercrime è cresciuto di circa il 30%, lo spionaggio di quasi il 40%, gli attacchi alle strutture critiche del 150%; le perdite economiche sono aumentate di quattro volte dal 2013, determinando un danno pari a quasi un punto di PIL.

A differenza di quella che è la vulgata i danni spesso non sono stati provocati da attacchi di hacker dalle incredibili abilità tecniche: studi meno recenti mostrano che il 65% dei problemi di sicurezza e di perdita dei dati sono causati da un errore umano. Sempre più spesso capita che i malware (i software cattivi) siano infiltrati con tecniche di hacking cognitivo, quindi con attacchi che non operano esclusivamente all'interno del computer o della Rete.

L'hacking cognitivo, infatti, è l'attacco a un computer o a un sistema informativo che si basa sulla modificazione della percezione dell'operatore per indurlo a comportamenti che privano il sistema di ogni difesa (spesso senza che la vittima se ne renda conto): il phishing è l'esempio paradigmatico e più diffuso di questo tipo di attacco.

L'intervento ha l'obiettivo di delineare una tipologia dei possibili bersagli di hacking cognitivo e, anche alla luce del recente aggiornamento delle norme sul trattamento dei dati personali e del Jobs Acts, di proporre le strategie organizzative per prevenire gli attacchi (o almeno minimizzare i danni).



Andrea Rossetti, professore associato di filosofia del diritto e di informatica giuridica – **UNIVERSITÀ DI MILANO – BICOCCA**

Nato nel 1966, è professore associato di Filosofia del diritto all'Università di Milano-Bicocca, dove insegna anche Informatica giuridica (insegnamento che dal 2007 al 2012 ha ricoperto anche alla Statale di Milano). I suoi lavori principali riguardano lo studio della possibilità dell'uso di sistemi formali per l'espressione del diritto e l'ontologia degli oggetti sociali e immateriali. Dal 1999, si occupa di Informatica giuridica; in particolare ha dedicato alcuni saggi di carattere divulgativo all'idea di "openness" nell'ambito dell'ICT e, più recentemente, ha iniziato a occuparsi degli aspetti criminologici della sicurezza informatica; ha curato ed introdotto il manuale: Legal Informatics. Dal 2005 al 2009 ha diretto il corso di perfezionamento in Diritto delle nuove tecnologie, prima alla Statale di Milano e poi in Bicocca. Nel 2016 è tra i fondatori del BiS Lab - Bicocca Security Lab. Dirige ReF-Recensioni Filosofiche, la rivista italiana dedicata alla recensione di libri di filosofia.

La protezione del patrimonio informativo aziendale: servizi e banche



Gennaro Auriemma, responsabile security engineering – **WIND TRE**

Gennaro Auriemma è Responsabile Security Engineering di Wind Tre, con l'obiettivo di assicurare, attraverso la definizione di specifiche tecniche, la corretta applicazione della strategia di sicurezza informatica e di sviluppare soluzioni per l'Identity Access Management e per la sicurezza e protezione di dati, reti, sistemi, dispositivi e piattaforme. Nel 2002 è arrivato in 3 Italia, con l'incarico di Project Manager NG-OSS (New generation OSS, *Operation Support System*) e, successivamente, ha svolto il ruolo di Security Compliance and Portfolio Manager. Dal 2012 al 2016, alla guida del dipartimento ICT security come Information Security Manager di 3 Italia, ha curato l'avvio di un nuovo piano di ICT Security aziendale. Precedentemente ha lavorato in IBM, Finmeccanica (ora Leonardo), Telesoft e Telefonica. Gennaro Auriemma è laureato in Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni all'Università degli Studi di Napoli Federico II e ha conseguito un Master Executive in Media & Telco alla School of Management del Politecnico di Milano.



Wind Tre è leader nel mercato mobile in Italia con 31,3 milioni di clienti pari ad oltre il 37% di market share e seconda in quello del fisso con circa 2,7 milioni di clienti.

La nuova azienda, guidata da **Maximo Ibarra**, è nata dalla fusione delle due società operative H3G S.p.A e Wind Telecomunicazioni S.p.A. a seguito della joint-venture paritetica creata da CK Hutchison e VimpelCom.

Wind Tre realizzerà significative efficienze e importanti investimenti in infrastrutture digitali. La nuova capacità finanziaria e industriale permetterà a Wind Tre di fornire servizi innovativi, di elevata qualità ed una maggiore velocità di rete in linea con la crescente domanda di connettività e con le aspettative di consumo di famiglie ed imprese.

L'azienda ha l'obiettivo di diventare un player di riferimento nell'integrazione fisso-mobile e nello sviluppo delle reti in fibra di nuova generazione grazie anche all'accordo con Open Fiber per la realizzazione della rete in banda ultralarga in Italia. Wind Tre disporrà di 21.000 siti di trasmissione e di una maggiore disponibilità di frequenze.

La protezione del patrimonio informativo aziendale: servizi e banche



Carlo Brezgia, responsabile servizio information security & business continuity –
INTESA SAN PAOLO GROUP SERVICES

Carlo Maria Brezgia, 58 anni, attualmente ricopre il ruolo di Information Security Officer del Gruppo Intesa Sanpaolo. Dal 2005 al 2015 è stato Responsabile dei Sistemi Applicativi della Finanza del Gruppo Intesa Sanpaolo. In precedenza ha ricoperto numerosi incarichi di responsabilità all'interno dell'Information Technology di Gruppo, occupandosi di IT Governance e guidando importanti progetti di trasformazione.

INTESA  **SANPAOLO**

Intesa Sanpaolo è il gruppo bancario nato dalla fusione di Banca Intesa e Sanpaolo IMI, due grandi realtà bancarie italiane caratterizzate da valori comuni che si sono aggregate per crescere, per servire meglio le famiglie

e per contribuire ulteriormente allo sviluppo delle imprese e alla crescita del paese.

Intesa Sanpaolo si colloca tra i primissimi gruppi bancari dell'eurozona con una capitalizzazione di mercato di 36,8 miliardi di euro.

Intesa Sanpaolo è leader in Italia in tutti i settori di attività (*retail*, *corporate* e *wealth management*). Il Gruppo offre i propri servizi a 11,1 milioni di clienti avvalendosi di una rete di circa 4.000 sportelli presenti su tutto il territorio nazionale con quote di mercato non inferiori al 12% nella maggior parte delle regioni.

Intesa Sanpaolo ha una presenza selettiva in Europa centro-orientale e nel Medio Oriente e Nord Africa, grazie a circa 1.200 sportelli e 7,8 milioni di clienti delle banche controllate operanti nel *commercial banking* in 12 Paesi. Vanta inoltre una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate, che presidia 29 Paesi, in particolare il Medio Oriente e Nord Africa e le aree in cui si registra il maggior dinamismo delle imprese italiane, come Stati Uniti, Brasile, Russia, India e Cina.

La protezione del patrimonio informativo aziendale: servizi e banche



Massimiliano Grassi, marketing manager Italy, SouthEastern Europe & Israel
CITRIX

Laureato nel 1992 in Scienze dell'Informazione e con un Master in Internazionalizzazione d'impresa, ha iniziato l'attività presso il C.N.R. I.T.B.A. di Milano su progetti di informatizzazione nel settore sanitario. Approdato nel settore tecnico di Informix Software e poi di Sybase Italia, presso BMC Software è stato Product Marketing Manager per due anni, proseguendo come Marketing Manager della filiale italiana per i successivi cinque. E' poi passato nel 2005 in EMC come Marketing Manager Italia per l'EMC Software Group e per la business unit "Content Management & Archiving / Information Intelligence Group". E' entrato in Citrix nel 2010 come Marketing Manager per il mercato italiano e da due anni anche per il South Eastern Europe e Israele.



Citrix (NASDAQ:CTXS) abilita **un mondo in cui le persone, le aziende e gli oggetti sono accessibili e connessi in maniera sicura**, al fine rendendo possibile ciò che oggi viene considerato straordinario. La tecnologia Citrix rende il mondo delle app e dei dati sicuro e di facile accesso, permettendo di lavorare in qualsiasi momento e in qualunque luogo. Citrix offre un portfolio completo e integrato di Workspace-as-a-Service, distribuzione di applicazioni, virtualizzazione, mobility, networking e soluzioni per il file sharing che consentono all'IT di mettere al sicuro sistemi di importanza critica disponibili per gli utenti via cloud oppure on-premise e su qualsiasi dispositivo o piattaforma. **Con un fatturato di \$3.42 miliardi di dollari nel 2016, le soluzioni Citrix sono utilizzate da oltre 400,000 aziende e oltre 100 milioni di utenti in tutto il mondo.**

www.citrix.it

La protezione del patrimonio informativo aziendale: servizi e banche



Riccardo Riccobene, COO Chief Information Security Office – **DEUTSCHE BANK ITALIA**

Chief Information Security Officer per Deutsche Bank Italia e Responsabile per Information Security Advisory and Service Adoption per Deutsche Bank AG. Nel mondo bancario dal 1991 con esperienza internazionale presso Filiali Estere e Direzione Generale prima nel Gruppo Intesa e dal 2001 in Deutsche Bank dove ha ricoperto anche il ruolo di Chief Technology Officer per le Country Europee.



Deutsche Bank

Deutsche Bank è stata fondata nel 1870 allo scopo di promuovere e facilitare la cooperazione tra la Germania e gli altri paesi europei ed extraeuropei e oggi rappresenta una delle più importanti istituzioni bancarie e finanziarie mondiali. Il suo business copre un vasto ambito di prodotti e servizi sia nell'ambito dell'Investment Banking, sia in quello del Retail Banking, fino all'Asset Management e al Wealth Management.

Deutsche Bank opera in ogni continente; è banca leader in Germania, occupa una posizione di primo piano in Nord America così come nei mercati emergenti, in particolare in Asia.

Fin dall'inizio, le attività della Banca hanno avuto un particolare rilievo nell'ambito del Trade Finance e del Merger & Acquisition, settori ove occupa attualmente la seconda posizione in EMEA e la sesta a livello globale. A partire dagli anni '50 Deutsche Bank ha progressivamente incrementato le sue attività nei confronti della clientela privata, fino a diventare leader nel settore dei fondi d'investimento, ove è tra le prime 10 banche al mondo. Negli ultimi anni ha avuto uno sviluppo particolare il mercato dell'Asset & Wealth Management.

Riguardo al Retail Banking, oggi denominato Personal & Business Clients e suddiviso in Consumer Banking e Advisory Banking, accanto alle normali attività transazionali tipiche di questo tipo di banca, negli anni più recenti ha avuto una significativa evoluzione l'area dei finanziamenti ai privati, credito al consumo e mutui, in particolare. Alcune tappe rappresentative della storia di Deutsche Bank sono il 1976, con l'apertura di filiali a Londra, Tokio e Parigi, il 1979, anno di apertura di una prima Filiale a New York e successivamente, nel 1989, l'acquisizione di Bankers Trust, negli anni 2000, diverse altre acquisizioni in Germania e altri paesi europei, nel 2007 il lancio del Retail Banking in Cina, nel 2009 l'inizio del percorso di acquisizione in Germania di PostBank; in Italia nel 1986 l'acquisizione di Banca d'America e d'Italia e nel 1995 di Finanza & Futuro.

Il gruppo Deutsche Bank a livello mondiale è presente in 70 paesi e conta 98.647 dipendenti.

Oggi in Italia operano poco più di 3932 dipendenti e la rete commerciale conta 337 sportelli retail, 120 sportelli "consumer banking" (DB Easy), 1530 promotori finanziari e 7 Unit Wealth Management.

La protezione del patrimonio informativo aziendale: il mondo manifatturiero



Eros Gelfi, CTO – LUCCHINI MAMÉ FORGE

Ultimati gli studi e dopo un'esperienza triennale nel mondo ISP ha iniziato la specializzazione in sviluppo software (sia gestionale che di processo) impostando inoltre delle solide basi nella gestione di architetture complesse di rete, ottenendo tra le altre il certificato di eccellenza "Microsoft Certified Professional" per l'implementazione e la gestione di Server e Domini in ambiente Microsoft.

Dal 2004 l'entrata nel reparto IT della Multi Utilities "Consorzio Servizi Valle Camonica" con lo specifico obiettivo di guidare l'evoluzione informatica della stessa e del gruppo di società ad essa collegate, gestendo inoltre integrazioni di servizi ed ambienti Microsoft - Linux.

Il 2007 segna il passaggio in Forgiatura Mamé (successivamente divenuta Lucchini Mamé Forge), con la responsabilità tecnologica del reparto IT, innovandolo tramite la progressiva migrazione al mondo virtuale in ambiente VMware (sia lato Server che Client) unito alla Virtualizzazione dello Storage di NetApp, con una forte impronta alla gestione della sicurezza del dato, gestendo inoltre in piena autonomia ca. 150 postazioni client.

Tra alcuni dei progetti realizzati figurano la gestione di MAN basate su Fibra Ottica di Layer 3 e la progettazione del nuovo Datacenter basato sul modello "corridoio caldo-freddo" (ottimizzandolo). Ulteriori esperienze in Team per la realizzazione ed implementazione di un sistema CRM e progetti di Data Analytics, Business Intelligence, Gestione Documentale, PDM e MES.

Il carattere e la propensione innovativa lo portano ad essere costantemente aggiornato, vagliando a 360° le soluzioni offerte dai continui progressi tecnologici.



Lucchini Mamé Forge Spa nasce ad ottobre 2015 dall'accordo firmato tra Antonio Mamé e Giuseppe Lucchini, rispettivamente Presidenti di Mamé Group Spa e Lucchini RS Spa. Lucchini RS Spa ha acquisito una partecipazione del 75% in Mamé Group, creando una nuova società industriale dall'apporto dei rami aziendali delle

società operative controllate in Mamé Group Spa.

L'Azienda può contare oggi su importanti competenze tecniche, su una produzione di forgiati speciali molto vasta in termini di qualità, forme, pesi e destinazione d'uso oltre che su un'acciaieria dedicata alla produzione di lingotti nelle dimensioni e nei requisiti necessari.

Lucchini Mamé Forge ha come obiettivo quello di ampliare, integrare ed innalzare qualitativamente l'operato avvalendosi dell'esperienza e delle sinergie derivate dall'integrazione delle due realtà produttive. Si distingue per l'eccellente produzione di fucinati in acciaio fino a 35 tonnellate, offrendo prodotti tecnologicamente all'avanguardia, sia per l'industria italiana che per quella internazionale, in settori ad altissimo contenuto tecnologico: Oil&Gas, Meccanica ed Impiantistica, Power Generation, Nucleare, Navale e Caldareria.

La protezione del patrimonio informativo aziendale: il mondo manifatturiero



Gianluca Nardin, IT technology manager – **CAREL**

Nato il 15 ottobre 1976, ha studiato Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Padova.

La sua prima esperienza lavorativa è stata in un'azienda dell'occhialeria, crescendo con essa da 80 a 250 dipendenti. Ha poi lavorato come business developer presso una startup locale, e dal 2008 è nel Gruppo Carel, in cui ricopre il ruolo di IT Technology Manager.

In questo ruolo è responsabile delle operations dei servizi cloud erogati dall'Azienda, oltre a occuparsi della parte tecnica dell'informatica di supporto ai processi business e, recentemente, della cybersecurity.



CAREL è un leader mondiale nelle soluzioni di controllo per condizionamento, refrigerazione e riscaldamento e nei sistemi per l'umidificazione e il raffrescamento adiabatico. I prodotti sono progettati per generare risparmio energetico e ridurre l'impatto ambientale di macchine e impianti. Le soluzioni si applicano ai settori commerciale, industriale e residenziale. Fondata nel 1973, CAREL ha un organico di oltre 1.200 persone, vanta un fatturato consolidato di

203,5 milioni di euro (+13% rispetto al 2014) ed è strutturata in 19 filiali e 7 stabilimenti produttivi di proprietà. Ricerca & Sviluppo sono da sempre al cuore dell'impegno di CAREL: il 7% del fatturato consolidato viene destinato al settore Ricerca & Sviluppo e un ulteriore 3% viene investito in tecnologia dei processi produttivi per consentire miglioramento e crescita continui.

La protezione del patrimonio informativo aziendale: il mondo manifatturiero



Enrico Pana, global logistic manager – **DAB GROUP**

Global Logistic Manager di DAB Group, membro del DDC, del Digital Value Chain, PMP® e PMI-ACP®. Ha sviluppato e condotto più di 35 progetti digitali enterprise. CIO per più di 15 anni è stato nominato Grundfos Global Talent e Global Frontrunner nel 2010. Dal 2012 al 2014 ha gestito e condotto il roll-out di un ERP - INFOR ed è stato nominato tra i primi 20 CIO di INFOR, stabilendo un record "10 società in 11 mesi". Dal 2015 Group Logistic Manager, gestisce team globali, S&OP, Order management e la distribuzione. "Where is my pump", DAB Distribution system e Global Operations digitalization sono alcuni dei progetti sviluppati. Recentemente è entrato a far parte dell' Advisory Board for IDC's European Manufacturing Summit 2017. In Italia è considerato uno dei maggiori influenzatori del tema Industria 4.0.



Da oltre 40 anni **DAB è protagonista nel settore delle tecnologie per la movimentazione e la gestione del nostro bene più prezioso, l'acqua.**

DAB propone soluzioni tecnologiche in grado di garantire affidabilità, efficienza ed ottimizzare i consumi energetici in applicazioni domestiche e residenziali, civili, e

nei sistemi di irrigazione per l'agricoltura.

DAB realizza prodotti affidabili, tecnologicamente avanzati, agevoli per l'installazione ed efficienti garantendo un alto risparmio energetico nei seguenti utilizzi in ambito domestico e residenziale: riscaldamento e condizionamento, alimentazione idrica e pressurizzazione, irrigazione e giardinaggio, utilizzo delle acque piovane, drenaggio, raccolta e smaltimento delle acque di scarico, circolazione e filtrazione di acqua nelle piscine.

DAB sviluppa soluzioni tecnologicamente avanzate, ad alta efficienza ed affidabili in diversi campi di applicazione commerciale:

dagli impianti di circolazione per il riscaldamento e il condizionamento, alla pressurizzazione nei sistemi per alimentazione idrica e antincendio, allo smaltimento delle acque di scarico.

DAB fornisce soluzioni di pompaggio per l'estrazione delle acque dal sottosuolo in applicazioni agricole e per l'irrigazione.

Pompe e motori sommergibili di alta qualità, affidabili ed in grado di garantire un'elevata efficienza energetica. Un'ampia gamma per rispondere alle esigenze di qualsiasi tipo di impianto fino alle applicazioni industriali e di acquedottistica.

"Le soluzioni semplici ed efficaci sono la più grande forma di innovazione. La tecnologia dei nostri prodotti parla la stessa lingua di chi li acquista o li utilizza. È questa la nostra forza."

La protezione del patrimonio informativo aziendale: il mondo manifatturiero



Claudio Panerai, CTO – ACHAB

Nato a Ivrea nel 1969, Claudio Panerai è CTO di Achab. Panerai inizia la sua carriera professionale come consulente aziendale occupandosi anche di corsi di formazione. In seguito, assume il ruolo di responsabile IT per la filiale italiana di IDG Communications. Nel 2004 entra in Achab, dove inizialmente ricopre il ruolo di responsabile del supporto tecnico e, successivamente, di direttore tecnico.

Panerai è giornalista professionista dal 1992, specializzato in temi IT, una passione e specializzazione che lo rendono una figura fondamentale per il team Achab. Insieme all'amministratore delegato Andrea Veca, si occupa di selezionare le migliori tecnologie internazionali per il mercato italiano.

Claudio Panerai è laureato in Scienze dell'informazione.



Achab distribuisce software e soluzioni che permettono alle PMI italiane di costruire infrastrutture ICT flessibili, efficaci ed economicamente convenienti.

Le soluzioni che offriamo sono selezionate presso i migliori produttori software mondiali con i quali costruiamo un rapporto di collaborazione diretto, senza intermediari, nell'interesse di partner e clienti.

Sul mercato italiano collaboriamo con una rete di rivenditori qualificati in grado di seguire al meglio ogni esigenza degli utenti finali, dalla consulenza di prevendita fino alla consegna della soluzione chiavi in mano, alla formazione e manutenzione.

Relazione, ascolto, condivisione, coinvolgimento e spirito di gruppo sono gli ingredienti che fanno dei nostri prodotti delle vere e proprie soluzioni e che rendono la nostra offerta, un'offerta di valore. Dalla scelta dei prodotti, alla loro commercializzazione, all'erogazione dei servizi che li completano, il nostro obiettivo è semplificare la vita di clienti, rivenditori e utenti finali, permettendo loro di lavorare meglio guadagnando di più.

www.achab.it

Sicurezza dei dati aziendali. La voce delle aziende



Mattia Paolini, sales&marketing manager – **NANOSOFT**

Mattia Paolini lavora da 15 anni come Responsabile Commerciale di aziende del mercato IT. La sua esperienza si focalizza sulla presentazione di soluzioni hardware e software innovative per la media impresa.

Dopo aver lavorato come Sales Manager di ESA Software, nel 2002 diventa Business Development Manager del Gruppo Formula. Entra in Nanosoft nel 2004 e attualmente ricopre la carica di Sales & Marketing Manager.



Nanosoft è un'azienda del gruppo SME.UP

Con oltre 400 tra dipendenti e collaboratori, 8 sedi in Italia e oltre 35 Milioni di fatturato annuo, Sme.UP propone un percorso di sviluppo nelle tecnologie informatiche a 360°, partendo dall'infrastruttura, passando per il Middlewa-

re, fino ad arrivare al software applicativo.

Dal 2013, in un piano di espansione il gruppo SME.UP sta concretizzando diverse acquisizioni di aziende con differenti specializzazioni nelle soluzioni e nei servizi IT.

L'obiettivo principale di Nanosoft è aiutare le aziende nella gestione dei dati e delle infrastrutture IT.

Vent'anni di esperienza per concretizzare ed evolvere il sistema informativo nel suo valore strategico, nell'ottica dell'abbattimento dei costi e del ritorno sull'investimento.

Oggi Nanosoft opera in tutto il Nord Italia attraverso le sedi di Roncadelle (BS), Reggio nell'Emilia, Villaverla (VI) che si uniscono alle sedi del gruppo SME-UP di Milano, Torino (2), Lecco e Padova.

Oltre 60 professionalità ogni giorno sono impegnate ad analizzare, creare e gestire architetture IT adatte a ogni tipo di realtà produttiva.

La specializzazione, la focalizzazione e l'esperienza di Nanosoft sono garanzia di efficacia e tempestività evolutiva dell'infrastruttura IT.

www.nanosoft.it

Lined writing area consisting of multiple horizontal lines.

Note

L'evento è organizzato da

ESTE
Cultura d'impresa

**PERSONE &
CONOSCENZE**
LA VOCE DELLA DIREZIONE DEL PERSONALE

**SVILUPPO
& ORGANIZZAZIONE**

SISTEMI & IMPRESA
Management e tecnologie per le imprese del futuro

EDITORIA E CONVEGNISTICA PER FARE E GESTIRE L'IMPRESA

Con una ricca offerta di strumenti di comunicazione ESTE si propone di accrescere e diffondere la cultura d'impresa. Un luogo privilegiato di incontro e confronto tra **mondo della consulenza**, delle **imprese** e **dell'università**.

Grazie al patrimonio di contributi e relazioni con gli ambienti professionali e accademici, ESTE ha dato vita a una **comunità di imprenditori** e **manager** che ad oggi conta oltre **90.000 membri**.

RIVISTE

Sistemi&Impresa approfondisce tematiche di innovazione, tecnologica e manageriale. La rivista evidenzia come la tecnologia può diventare strumento abilitante per l'innovazione organizzativa e motore di sviluppo delle nostre imprese italiane, con una focalizzazione specifica nel settore manifatturiero.

Sviluppo&Organizzazione rappresenta lo spazio di dibattito più autorevole tra la teoria dell'organizzazione aziendale e la sua effettiva implementazione in azienda. Uno strumento per chi in azienda governa le strategie di crescita e sviluppo attraverso l'organizzazione del lavoro e delle risorse umane.

Persone&Conoscenze offre spunti di riflessione e strumenti operativi per tutti i profili che operano all'interno della direzione del personale. Si rivolge a tutti coloro che gestiscono gruppi di persone nelle organizzazioni, dall'imprenditore al direttore generale fino a tutti i responsabili di funzione.

Libri e Manuali - La produzione editoriale di ESTE si completa con la pubblicazione di libri e manuali. Il catalogo comprende volumi che affrontano temi legati al mondo manageriale e manuali dedicati ad approfondimenti specifici.

INCONTRI

ESTE organizza su tutto il territorio nazionale eventi con diversi formati: **convegni, seminari e tavole rotonde**. I punti di forza dell'attività convegnistica proposta dalla casa editrice sono **il patrimonio di contenuti culturali e il pubblico degli abbonati alle riviste**, cuore dei contatti del **database ESTE**.

ESTE si occupa, oltre che dell'elaborazione dei contenuti, anche di tutti gli **aspetti promozionali** (studio, produzione e veicolazione degli inviti, progetto grafico del materiale di comunicazione, spazio internet dedicato per promozione e raccolta delle iscrizioni), **operativi** e della **gestione** dei rapporti con la location che ospita l'incontro.

SERVIZI MARKETING E WEB

ESTE offre servizi di **email marketing, bannering e social media marketing** per le aziende che desiderano avviare attività di lead generation rivolgendosi a un target di contatti business profilati e qualificati. ESTE è inoltre presente nel mondo **social**.

ESTE Srl - Via Vassallo, 31 - 20125 Milano - Tel. 02.91434400 - Fax 02.91434424 - info@este.it - www.este.it